

By pass, ora è polemica per la petizione dell'Udc I comitati: «Chi firma vuole la statale a Campalto»

Nel momento in cui il Comune si appresta a "negoziare" con l'Anas, attraverso un'apposita Conferenza dei Servizi, alcuni significativi punti del progetto del by pass di Campalto allo scopo di connotare la nuova arteria di caratteristiche meno impattanti, non sarebbe male se la cittadinanza del luogo trovasse più coesione attorno alle tesi che l'amministrazione comunale andrà a sostenere.

Invece, a Campalto, si sta verificando il "nascere" di troppi distinguo che potrebbero alla fine non fare il gioco di squadra voluto, bensì togliere forza contrattuale a chi avrà il compito di condurre le trattative.

Alla raccolta firme organizzata dall'Udc a sostegno del Piano Integrato di Campalto, di cui il by-pass ne è parte integrante, risponde, infatti, il Coordinamento dei comitati di Campalto e Favaro che è in totale disaccordo con il gruppo politico.

«Non abbiamo nulla da dire sul fatto che l'Udc stia promuovendo una petizione sul Piano integrato di Campalto - è scritto in un comunicato a firma di Giorgio Lazzaro ed Elettra Vivian - mentre abbiamo molto da ridire laddove fa credere alla gente che i comitati di Campalto sono contro il Piano Integrato. E' bene che i cittadini sappiano - continua la nota - che chi firma la petizione dell'Udc firma per la realizzazione

della statale dentro Campalto, cosa che è ben diversa da quell'idea di Campalto che abbiamo noi comitati. Noi non vogliamo il Piano integrato subordinato alla realizzazione di una strada statale, vogliamo Campalto liberata dai tir, con strade urbane e piste ciclopedonali.

Strada piazza, centri commerciali, pedonalizzazione, sono argomenti che si potranno affrontare una volta che la Regione, nella quale governa anche l'Udc, avrà licenziato il Piano integrato, giacché tali argomentazioni esulano dalla questione del by-pass. L'Udc - sostiene il coordinamento - vuole, in pratica, il ritorno della statale dentro la città e per fare questo si piega alla volontà dell'Anas. Capiamo che fanno gola i tanti milioni di euro stanziati per il by pass - prosegue la nota - ma di questi soldi non ne beneficranno sicuramente i cittadini di Campalto e Tessera che si ritroveranno, invece, nell'incubo del traffico pesante spostato solo di poche centinaia di metri e con i trasporti eccezionali che continueranno comunque a passare per il centro dei loro paesi».

Il comunicato del Comitato si conclude con un invito rivolto ai rappresentanti dell'Udc «a informare correttamente i cittadini ai quali chiedono la firma, perché non si tratta di firmare per il Piano integrato, bensì per riportare i tir a Campalto».

Mauro De Lazzari